







PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 1 Ricerca, innovazione e competitività

Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.4 Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del Terzo Settore

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELL'ATUSS

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

LABORATORIO APERTO DI CITTADINANZA DIGITALE" UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

1.2 Abstract del progetto

Essere cittadini digitali significa esercitare con piena consapevolezza i propri diritti e doveri nella società dell'informazione. L'emergenza epidemiologica di inzio anni '20 ha conferito al tema della cittadinanza digitale una nuova visione ormai non più derogabile. L'educazione all'esercizio di tali diritti diventa una priorità nei percorsi di istruzione, formazione ed educazione.

Il "Laboratorio di cittadinanza digitale" dell'Unione delle Terre d'Argine è pensato come un hub fisico dedicato alla trasformazione digitale, allo sviluppo sostenibile e all'informatica applicata a contesti sociali e di servizio al miglioramento della qualità della vita e all'alfabetizzazione informatica per ridurre il digital divide - utile anche per programmare e progettare in modo partecipato tra attori locali e rendere il digitale uno strumento di approccio e crescita condivisa nei territori dell'Unione.

1.3 Beneficiario*

Denominazione	Unione delle Terre d'Argine
Partita IVA o CF	03069890360
Via/Piazza e n. civico	Corso Alberto Pio 91
CAP	41012
Comune	Carpi
Provincia	МО

^{*}Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Il progetto sarà realizzato nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Il bene e/o i beni nei quali saranno localizzati i laboratori aperti di cittadinanza digitale sono in corso di definizione. Nel paragrafo 2.2 viene specificata comunque una soluzione temporanea di destinazione.

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 1 Ricerca, innovazione e competitività	
Obiettivo specifico	1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 1.2.4 Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con coinvolgimento del Terzo Settore	

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito dell'ATUSS

La presente scheda progetto si inserisce nella specifica linea strategica TdA 1.12.2

"Sviluppo laboratori digitali per differenti target quali silver age, professionisti, studenti al fine di promuovere la transizione digitale"

Le attività del laboratorio saranno realizzate in uno spazio aperto dedicato all'innovazione nel territorio della Città diffusa delle Terre d'Argine, uno spazio urbano fruibile dai cittadini e dalle imprese di tutti i Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine dove saranno ospitati eventi di cittadinanza digitale con spazi attrezzati; un laboratorio in cui coltivare una strategia di sviluppo territoriale efficace attraverso azioni di qualificazione del patrimonio culturale e lo sviluppo di tutti i fattori che possono favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche della città, mediante l'impiego delle nuove tecnologie e del digitale.

La strategia d'intervento di quest'asse si basa sul rafforzamento dell'identità delle aree urbane in grado di innescare processi di partecipazione di cittadini e imprese e creare nuove opportunità di occupazione e inclusione.

Per individuare la localizzazione ideale per il laboratorio sono stati presi in considerazione diversi fattori. La sede dovrà essere facilmente accessibile anche per coloro che provengono da altre aree del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine. La posizione dovrà essere strategica, ad esempio vicino a una stazione dei mezzi pubblici, in modo che sia facile raggiungere il laboratorio anche senza l'utilizzo di un'auto.

Inoltre, la sede dovrà essere predisposta per accogliere tutte le attrezzature necessarie per svolgere attività di formazione e di apprendimento. La sede dovrà avere una connessione a banda ultra larga stabile e affidabile per garantire che gli utenti possano accedere alle risorse online in modo semplice e veloce.

Altro fattore importante da considerare è la disponibilità di spazi adeguati per l'organizzazione di eventi, incontri e workshop. La sede dovrà avere una o più spazi, che possano ospitare comodamente gruppi di diverse dimensioni, e altre aree dove gli utenti possano lavorare e collaborare tra loro.

Va inoltre rilevato che la caratteristiche dell'Unione delle Terre d'Argine è quella di caratterizzarsi come città diffusa. Ne consegue che potranno essere prese in considerazione differenti sedi nel territorio specificando che una sede principale e dedicata sarà comunque individuata.

Con tali premesse, in prima istanza e con beneficio di individuare altra destinazione, la sede dell'autostazione delle corriere a Carpi, a seguito della riqualificazione finanziata con risorse PNRR la cui progettazione è in corso, potrà ospitare a piano terra le progettualità descritte dalla presente scheda. Tale spazio si caratterizza per essere un luogo idoneo per realizzare il laboratorio di cittadinanza digitale, in quanto rappresenta un ambiente dove i partecipanti possono sviluppare le

proprie competenze digitali e sociali in modo efficace. Inoltre per garantire la realizzazione delle proposte della rete regionale dei laboratori aperti potranno comunque essere individuate altre soluzioni logistiche temporanee nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

- 1. la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;
- 2. il Documento Strategico Regionale;
- 3. la Strategia Digitale Europea;
- 4. la Data Valley Bene Comune Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2022-2025;
- 5. la direttiva UE 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici;
- 6. la comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM 2020 66 final) e con la direttiva (UE) 2019/1024 su open data.

Il progetto si inserisce, a livello locale, nel percorso di attivazione dell'Agenda Digitale Locale dell'Unione che definisce e declina le "sfide" e gli obiettivi strategici contenuti nella strategia regionale Data Valley Bene Comune, incentrati sui temi del lavoro e delle competenze digitali, che prevedono attività che spaziano dalla alfabetizzazione digitale allo sviluppo di servizi e prodotti innovativi. L'obiettivo è quello di offrire dei percorsi formativi che hanno come fine il potenziamento delle competenze digitali e personali, per poter fornire ai partecipanti competenze immediatamente applicabili nella società e nel mondo del lavoro.

Nella nostra strategia di intervento anche i sistemi economici, le imprese e le filiere territoriali, saranno parte degli eventi e coinvolti nell'organizzazione e nel processo di trasformazione digitale. L'obiettivo è incentivare un'economia digitale spingendo le piccole e medie imprese del territorio a considerare i dati ed il digitale come la nuova risorsa per l'economia e lo sviluppo della società a livello locale.

Immaginiamo il "Laboratorio di cittadinanza digitale" come un nucleo di raccolta dei dati sul territorio anche attraverso attività coordinate tra i comuni dell'Unione, con un'attenzione alla qualità, all'accessibilità e ai principi del GDPR, guidando le azioni che consentano di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data territoriale, sia attraverso servizi innovativi e personalizzabili e sia consentendo lo sviluppo di strumenti di supporto alle decisioni e alle politiche data driven.

Gli esiti del presente progetto permetteranno inoltre di implementare la performance dell'indice Desier (si pensi per esempio alle azioni per la diffusione dell'imprenditoria femminile digitale) che ha già visto un primo riconoscimento nel 2022 per l'Unione delle Terre d'Argine.

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi.

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

- 1. l'innovatività delle metodologie e capacità di coinvolgimento/attivazione dei cittadini anche nella logica della "citizen science";
- 2. la capacità del progetto di creare sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, compresi gli enti del terzo settore, per la realizzazione e integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di innovazione e inclusione sociale;
- 3. il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- 4. la capacità di attivare percorsi dedicati alla riduzione del divario di competenze digitali all'interno della popolazione con particolare riferimento all'utenza femminile, alle persone con disabilità e agli immigrati;
- 5. l'eventuale utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica;
- 6. l'eventuale capacità di operare in sinergia con altri fondi e/o con il PNRR.

Il "Laboratorio di cittadinanza digitale" dell'Unione delle Terre d'Argine sarà un luogo fisico, ma anche un'idea innovativa dove lavoratori, studenti e professionalità del territorio fanno comunità, si intrecciano e si mettono in rete; vuole essere uno spazio dedicato all'innovazione nel territorio della Città diffusa delle Terre d'Argine in cui sia possibile implementare processi e servizi inclusivi e partecipativi, favorendo la creazione di valore a livello di cittadino e comunità attraverso l'incontro tra domanda e offerta di soluzioni innovative e tecnologiche in una molteplicità di ambiti specifici del territorio, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A titolo esemplificativo e di orientamento per la progettualità qui presentata si descrivono azioni che potranno essere sviluppate nel laboratorio:

- Corsi di Pane ed Internet. Il progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'Agenda Digitale Regionale, per favorire lo sviluppo delle competenze digitali ed un pieno accesso alla società dell'informazione. Il concetto chiave della nuova programmazione regionale è quello di "cittadino digitale", ovvero di un cittadino che, a tutte le età, usa le tecnologie per accedere alle informazioni, per fruire di servizi online e per cogliere le opportunità digitale accessibili nel suo territorio;
- Collaborazione con le scuole superiori del territorio per eventi ed attività laboratoriali di STEM (science, technology, engineering and mathematics) pianificando corsi su coding e pensiero computazionale, robotica educativa, principi di elettronica e creatività). Nel collaborare con le scuole del territorio dell'Unione si farà particolare riferimento alle metodologie "Citizen Science" e al framework regionale https://digitale.regione.emilia-romagna/citizer-scienze/framework quale ambito per sviluppare le azioni di progetto;
- Collaborazione con soggetti pubblici ed operatori del terzo settore, per attivare eventi dedicati alla riduzione del divario digitale con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità. Tale processo sarà coordinato in linea con rete di facilitazione digitale promossa dalla linea finanziata dalla misura 1.7.2 del PNRR;
- Collaborazione con professionisti ed imprese del territorio, per costruire un processo di raccolta di dati a livello territoriale, condividere servizi innovativi e dare impulso al tessuto produttivo dell'Unione;

- Organizzazione di eventi sul tema della transizione al digitale orientati a dare impulso alla creazione di nuove start-up nel territorio dell'Unione con attenzione al tema dell'imprenditorialità femminile. Un' attenzione particolare è rivolta al tema della transizione digitale, STEAM e divario digitale femminile attraverso l'opportunità di ospitare il ciclo di eventi regionali "Women in Tech" in attuazione delle Sfida 8 della Data Valley Bene Comune. L'obiettivo è quello di essere supporto per le comunità di professionisti, di imprenditori e di aspiranti imprenditori del territorio;
- Organizzazione di attività di co-design e co-sviluppo volte all'offerta di servizi e monitoraggio "Data Based" da sensoristica e rete IoT (Internet of Things) di Lepida Scpa con l'obiettivo di incrementare l'erogazione di servizi Smart City, Welfare, Ambiente (qualità dell'aria), Mobilità e Cultura;
- Organizzazione di palinsesti online e in presenza di eventi sulla trasformazione digitale ed in particolare i servizi digitali della PA e sull'impatto che questi hanno sulla vita dei cittadini. Organizzazione di corsi su cyber security, cyber bullismo ed utilizzo consapevole dei social media;
- Organizzazione di concorsi a tema "Data Valley", rivolto ai giovani del territorio per incentivare l'utilizzo della sensorizzazione (IoT) e degli open data, in particolare a sostegno della sostenibilità ambientale.

Inoltre in questo contesto, si propone una prima quantificazione delle attività che si intende sviluppare per contribuire alla coerenza degli obiettivi e risultati attesi dell'azione 1.2.4 del FESR che mira a promuovere l'accesso, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in diversi settori, tra cui l'istruzione, la formazione, la cultura, il turismo e la salute.

Nello specifico sono in fase di definizione 4 azioni specifiche per il raggiungimento dei risultati attesi dell'azione 1.2.4 del FESR:

- 1. <u>sviluppare</u> un programma di formazione e alfabetizzazione digitale rivolto ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni del territorio. Questo programma prevede la realizzazione di corsi, workshop e seminari su tematiche specifiche, come la sicurezza informatica, l'utilizzo dei servizi online, la creazione di contenuti digitali e la gestione della propria identità digitale;
- realizzare una serie di interventi mirati a promuovere l'innovazione e la digitalizzazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della cultura. Tra le attività previste, segnaliamo la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, la creazione di piattaforme digitali per la formazione a distanza, l'implementazione di strumenti di e-learning e l'organizzazione di eventi e iniziative culturali online;
- 3. <u>favorire</u> la digitalizzazione delle imprese del territorio, attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di supporto alla trasformazione digitale. In particolare, si intende promuovere l'utilizzo di strumenti e soluzioni tecnologiche innovative, come la realtà aumentata, l'intelligenza artificiale e l'Internet delle cose, al fine di migliorare la competitività e la produttività delle imprese locali;
- 4. <u>promuovere</u> l'accesso all'ICT per le persone con disabilità e per quelle in situazione di fragilità, attraverso la realizzazione di interventi specifici di supporto e di formazione. L'obiettivo è quello di garantire l'inclusione sociale e digitale di tutti i cittadini, favorendo l'accesso alle opportunità offerte dalla digitalizzazione.

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed			
economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		mar 2024	dic 2024
Stipula contratto fornitore		gen 2025	dic 2026
Certificato regolare esecuzione			dic 2026

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna		
2021-2027	349.000	79,87%
Risorse a carico del beneficiario	88.000	20,13%
TOTALE	437.000	100%

4.2 Quadro economico

Tipo	ologia di spesa*	Importi (in euro)**
Α	Spese tecniche di progettazione (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	30.000
В	Spese per l'acquisizione di servizi	250.000
	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	50.000
	Spese per arredi e tecnologie funzionali al progetto	50.000
	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	17.000
	Costi di promozione e comunicazione	20.000
TOT	Costi generali per la definizione e gestione del (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	20.000
101	TALE	437.000

^{*}L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
	47.000	235.000	155.000

^{*}La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

L'Unione delle Terre d'Argine si impegna a ricercare partnership private ed ulteriori finanziamenti pubblici al fine di dare continuità all'attività del laboratorio.

^{**}Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
R02	Investimenti complessivi attivati per la fruizione dei servizi digitali	Utilizzatori/anno	100

^{*}indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
018	Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione	437.000
	digitale	
016	Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	